

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** ATT. LEGALI, SUPP. GIURIDICO E GEST. CONTENZIOSO

## DETERMINAZIONE

N. B03087 del 18/07/2013

Proposta n. 10828 del 10/07/2013

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Annullamento d'ufficio ex art. 21 nonies L. 241/90 e s.m.i. delle determinazioni B4819/2011, B01858/2012 e B08088/2012.

**OGGETTO:** Annullamento d'ufficio ex art. 21 *nonies* L. 241/90 e s.m.i. delle determinazioni B4819/2011, B01858/2012 e B08088/2012.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale Lavoro;

**VISTA** la L.R. 18 Febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 6.9.2002 e successive modificazioni;

**VISTE** le L.R. n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013” e n. 2 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013”;

**VISTA** la legge 241/90 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 21 *octies* e 21 *nonies*;

**VISTA** la determinazione B5398/2010, avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso Pubblico "Invito a presentare proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e/o loro consorzi inerenti l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l'organizzazione di beni e servizi" (Allegato A, e Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6).”;

**VISTA** la determinazione B4819/2011, con la quale è stato approvato l'esito delle istruttorie formali delle domande presentate a valere sul citato avviso pubblico, con relativa ammissione alla valutazione di merito;

**VISTA** la determinazione B01858/2012, con la quale è stato approvato l'elenco delle cooperative ammesse a finanziamento, a seguito dell'approvazione dei verbali della commissione di valutazione, con i rispettivi importi assegnati;

**VISTA** la determinazione B08088/2012, con la quale è stata affidata alla BIC Lazio la gestione delle procedure di erogazione dei finanziamenti e monitoraggio dei progetti, è stato approvato lo schema di convenzione e impegnate le relative somme, sulla base, tra gli altri, dei seguenti presupposti:

1. le cooperative sociali hanno in molti casi già avviato le rispettive attività progettuali e che attendono il cofinanziamento regionale per completare le stesse utilizzando tali risorse entro il 31/12/2012;
2. che ulteriori ritardi o addirittura la mancata erogazione delle somme spettanti alle cooperative di cui alla citata determinazione B01858 del 02/04/2012 comporterebbe l'impossibilità per le stesse di procedere all'inserimento lavorativo di soggetti portatori di handicap e/o di soggetti appartenenti alla fasce deboli del mercato del lavoro;

**CONSIDERATO** che l'Avviso pubblico, al par. M. “Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione”, tra gli altri adempimenti a carico dei proponenti prevedeva, a pena di inammissibilità, che “[...]La busta, debitamente sigillata e siglata sui lembi, oltre all'indirizzo completo di cui sopra ed al mittente, deve riportare la seguente dicitura: Invito a presentare proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e loro Consorzi inerenti l'inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l'organizzazione di beni e servizi.

Alla domanda di ammissione al finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente deve essere allegata, a pena di inammissibilità:

- La domanda di finanziamento con la specifica delle Azioni che si intendono realizzare sottoscritta dal legale rappresentante – Allegato 2;
- il progetto compilato e sottoscritto secondo il Formulário predisposto dal presente avviso pubblico inviato in formato cartaceo ed in formato elettronico (su supporto CD) – Allegato 1;
- l'atto costitutivo e lo statuto;
- ultimo bilancio, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
- l'iscrizione all'Albo Regionale o un'autodichiarazione su carta semplice della richiesta presentata con indicazione della data di invio;

- il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- il certificato antimafia (o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000);
- la fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante”;

**CONSIDERATO** che l'Avviso pubblico, al par. N. “Criteri di valutazione attività progettuali”, tra le altre disposizioni prevede che: “Con determinazione dirigenziale verrà nominata una apposita commissione di valutazione delle domande presentate e ai fini dell'ammissione a finanziamento verrà effettuata una valutazione formale e di merito del progetto presentato e, sulla base di tale valutazione, verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti.

Il punteggio di 51 costituisce la soglia minima di ammissibilità della proposta progettuale.

Sulla base dei punteggi verrà redatta la graduatoria dei progetti valutati che verrà articolata distinguendo fra candidature ammesse e finanziabili, ammesse ma non finanziabili per esaurimento dei fondi e non ammesse”;

**CONSIDERATO** che con determinazione B0207/2011 è stata nominata la commissione di valutazione di merito delle proposte progettuali, contestualmente stabilendo i criteri di espletamento dell'istruttoria formale, assegnandola all'Area competente per materia e stabilendo che, all'esito della stessa, avrebbe trasmesso alla commissione i risultati finali con i plichi contenenti i progetti ammessi alla seconda valutazione, quella di merito;

**CONSIDERATO** che, in seguito alle dimissioni presentate da alcuni valutatori per motivi di servizio e personali, si è dovuto più volte ricostituire la suddetta commissione – determinazioni B0978/2011 e B01558 del 19/03/2012 – che ha concluso i lavori in data 29/03/2012;

**CONSIDERATO** che la allora Direzione Regionale Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione, in seguito a segnalazione della polizia giudiziaria, ha provveduto ad avviare i controlli d'ufficio sulla procedura di assegnazione dei suddetti finanziamenti, affidando il procedimento all'Area Attività legali, supporto giuridico e gestione del contenzioso, ora Area DB/24/04 della Direzione Regionale Lavoro, in modo particolare sull'istruttoria condotta per le ammissioni alle valutazioni formale e di merito;

**CONSIDERATO** che la struttura incaricata del procedimento di controllo d'ufficio ha rilevato, in esito allo stesso, le seguenti illegittimità:

1. progetti ammessi alla valutazione di merito che non possedevano tutti i requisiti formali richiesti dall'avviso e, infine, ammessi anche a finanziamento e, viceversa, progetti aventi le stesse carenze formali rimasti esclusi;
2. totale assenza nei verbali delle motivazioni, seppure sintetiche, poste alla base dei punteggi attribuiti a ciascun progetto;
3. i contributi concessi non corrispondono a quanto richiesto, né in termini di *quantum*, né in termini di corrispondenza delle somme assegnate alle azioni per le quali si è chiesto il finanziamento;
4. i verbali sono firmati da soli due componenti la commissione e non da tutti e tre;
5. mancanza, come previsto dall'avviso, di un atto formale in cui si determinano le graduatorie dei non ammessi (formale e merito);

**CONSIDERATA** la gravità dei vizi riscontrati, che si riverbera negli atti di ammissione alle valutazioni e di ammissione a finanziamento, configurandosi una violazione dei principi di trasparenza, correttezza e imparzialità dell'azione amministrativa, nonché delle disposizioni regolatrici della procedura stabilita dall'Avviso pubblico, da considerarsi *lex specialis*, che detta la disciplina vincolante anche per il procedimento di formazione dell'atto finale;

**CONSIDERATO** che nessun progetto ammesso a finanziamento risulta essere stato avviato, poiché non sono state poste in essere le procedure di attuazione dell'avviso – in particolare la sottoscrizione obbligatoria delle convenzioni - anche in ragione dei vizi di legittimità come sopra evidenziati e, di conseguenza, non entrano in gioco nel procedimento di annullamento interessi di terzi in buona fede né ricorrono i requisiti posti a base dell'affidamento delle attività di gestione a BIC Lazio, come invece affermato con la determinazione B08088/2012;

**CONSIDERATO** che le risorse impegnate sul suddetto avviso con la citata determinazione B08088/2012 sono di considerevole entità, poiché corrispondono a complessivi € 6.666.011,00 così suddivisi:

Azione 1 ed Azione 3 (Inserimento e/o stabilizzazione occupazionale e Sviluppo e ampliamento attraverso l'organizzazione di beni e servizi) - Fondi regionali stanziati ai sensi delle leggi regionali 19/2003, 21/02 e 24/96: € 3.000.000,00;

Azione 2 – Sviluppo delle competenze - Fondo Sociale Europeo: € 3.666.011,00 sugli Assi I e II;

**CONSIDERATO** che per le risorse impegnate sui fondi regionali disponibili sui cap. F31507, F31525 ed F31538 sono stati predisposti i seguenti provvedimenti di liquidazione i cui relativi impegni sono transitati in regime di perenzione amministrativa al 31/12/2012, rispettivamente:

- n. 43407/2012 per € 200.000
- n. 43408/2012 per € 1.800.000
- n. 43409/2012 per € 1.000.000

e che, dunque, con apposita separata comunicazione la Direzione Regionale Lavoro provvederà a predisporre la richiesta di non ricognizione e contestuale riemissione sul 2013 dei suddetti provvedimenti;

**RITENUTO NECESSARIO** dunque annullare d'ufficio, ex art. 21 *nonies* L. 241/90, per violazione di legge ed eccesso di potere le determinazioni B4819/2011, B01858/2012 e B08088/2012;

**RITENUTO NECESSARIO** disimpegnare le somme impegnate a favore di BIC Lazio con la determinazione B08088/2012, con riferimento ai seguenti capitoli, esercizio 2013:

imp. n. 7359/2013: € 1.000.000 – cap. A39195  
imp. n. 7677/2013: € 967.200 – cap. A39198  
imp. n. 7991/2013: € 32.800 – cap. A39202  
imp. n. 8566/2013: € 833.005,50 – cap. A39208  
imp. n. 9407/2013: € 805.682,92 – cap. A39213  
imp. n. 10249/2013: € 27.322,58 – cap. A39217;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

1. di annullare d'ufficio, ex art. 21 *nonies* L. 241/90, per violazione di legge ed eccesso di potere le determinazioni B4819/2011, B01858/2012 e B08088/2012;
2. di disimpegnare le somme impegnate a favore di BIC Lazio con la determinazione B08088/2012 , con riferimento ai seguenti capitoli, esercizio 2013:

imp. n. 7359/2013: € 1.000.000 – cap. A39195  
imp. n. 7677/2013: € 967.200 – cap. A39198  
imp. n. 7991/2013: € 32.800 – cap. A39202  
imp. n. 8566/2013: € 833.005,50 – cap. A39208  
imp. n. 9407/2013: € 805.682,92 – cap. A39213  
imp. n. 10249/2013: € 27.322,58 – cap. A39217;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Il Direttore del Dipartimento  
Guido MAGRINI